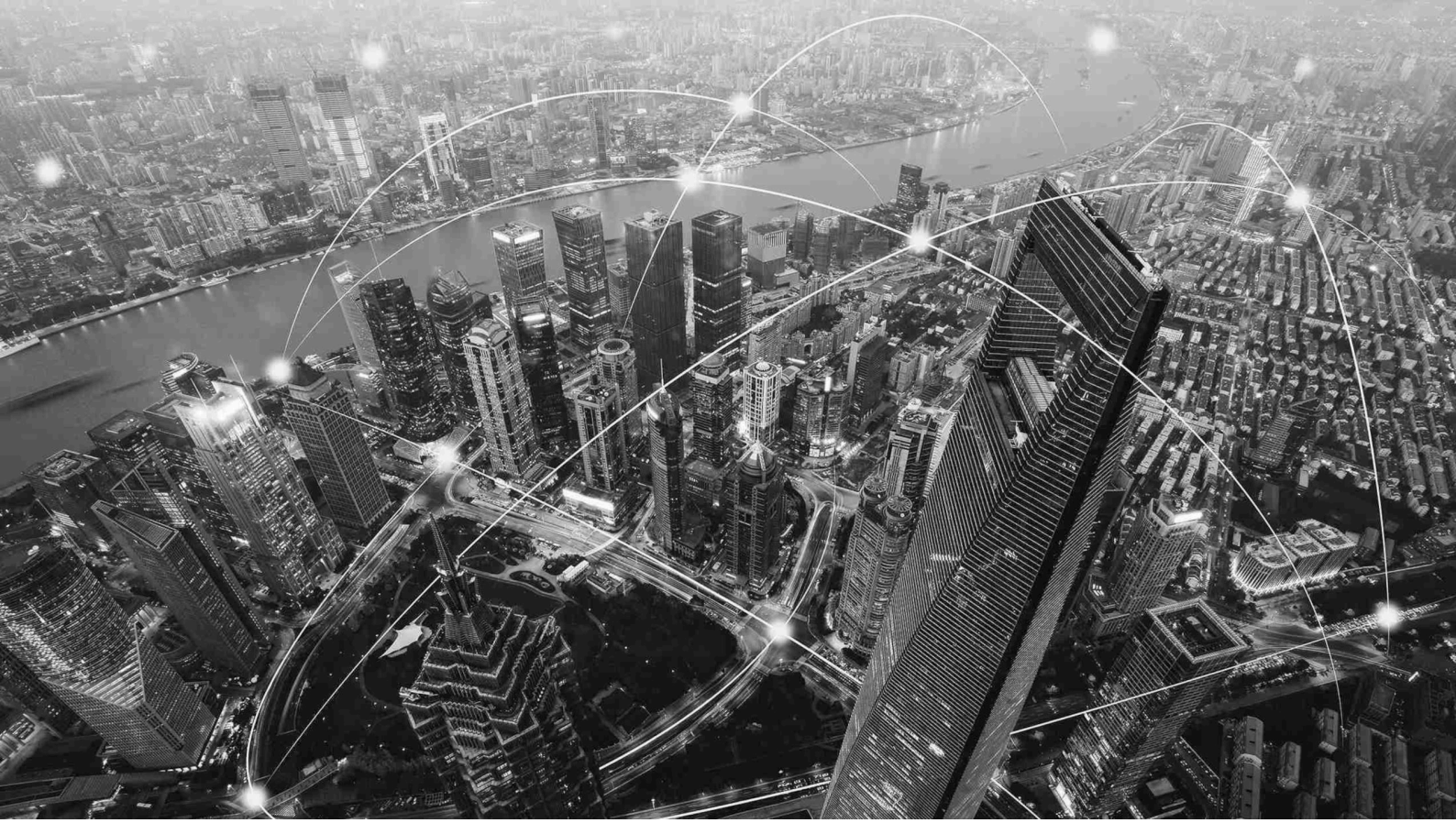


NEWSLETTER

anno 12° - newsletter 7/2025
Aggiornata al 31 luglio 2025

PRIMO PIANO

Gazzetta Ufficiale UE: pubblicato Regolamento delegato (UE) 2025/532:

E' stato pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2025/532 che integra il Regolamento DORA con gli RTS che specificano gli elementi che l'entità finanziaria deve determinare e valutare in caso di subappalto di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti.

Banca d'Italia: modifiche alle disposizioni di adeguata verifica della clientela e disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni:

Banca d'Italia ha pubblicato le modifiche alle "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" e alle "Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Banca d'Italia: aggiornamento buone prassi sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali:

Banca d'Italia ha pubblicato i principali risultati del monitoraggio dell'attuazione dei piani di azione sviluppati da un campione di intermediari non bancari ed aggiornato le buone prassi rispetto a quelle pubblicate a dicembre 2023.

Sommario

PRIMO PIANO 1
1. Legislazione europea 3
1.1. Comunicazione della Commissione in materia di modelli per l'informativa pre-emissione delle obbligazioni sostenibili 3
1.2. Gazzetta Ufficiale UE: pubblicati modelli per l'informativa post-emissione al Regolamento Green Bond 3
1.3. Commissione europea: raccomandazione sulla rendicontazione volontaria in materia di sostenibilità per le piccole e medie imprese 3
1.4. Gazzetta Ufficiale UE: DORA e subappalto di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali importanti 3
1.5. Gazzetta Ufficiale UE: Regolamento Green Bond procedura per esercizio del potere sanzionatorio di ESMA 4
2. Legislazione nazionale 5
2.1. DDL conti correnti: approvato dalla Camera dei Deputati 5
3. Decreti, regolamenti e disposizioni di vigilanza 6
3.1. MEF: consultazione schema di decreto legislativo per il recepimento della CCD2 6
3.2. Banca d'Italia: modifiche alle disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela e disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni 6
3.3. Consob-Banca d'Italia: proroga adeguamento al Regolamento MiCAR 6
3.4. Banca d'Italia: aggiornamento Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari 7
3.5. Banca d'Italia: aggiornamento buone prassi sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi aziendali 7
4. Orientamenti, linee guida e Q&A 9
4.1. UIF: consultazione nuove istruzione per la rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette 9
4.2. EBA: pubblicate linee guida sul trattamento delle esposizioni verso immobili residenziali e CRR 3 9
4.3. EBA: criteri per identificare le imprese strumentali 9
4.4. Q&A ESMA sui termini di servizio standard non negoziati tra cliente e CASP 10
4.5. EBA: consultazione modifiche linee guida in materia di product governance 10
4.6. EBA: consultazione modifica del regime CRR sui fondi propri e sulle passività ammissibili 11
4.7. Q&A ESMA sulla conservazione di cripto-attività dei clienti di un CASP nello stesso portafoglio di quelle di altre entità dello stesso gruppo 11
4.8. EIOPA: consultazione bozza di revisione delle linee guida sul processo di revisione prudenziale 11
4.9. Consob: iter autorizzativo semplificato per prospetti informativi delle emissioni obbligazionarie 12
4.10. ESMA: Q&A su staking cripto-attività 12
4.11. ESMA: Q&A su commercializzazione transfrontaliera di quote di OICVM 12
4.12. ESMA: Q&A su condivisione fra CASP autorizzati e non autorizzati 13
4.13. EIOPA: consultazioni concernenti i collegi di risoluzione ed i modelli standard per la presentazione dei piani di risoluzione 13
4.14. DORA: guida ESAs sulla vigilanza verso i fornitori critici ICT 14
4.15. BCE: aspettative e buone prassi esternalizzazione servizi cloud 14
4.16. EBA: consultazione sull'applicazione della definizione di default 14
4.17. ESMA: linee guida in materia di conoscenza e competenza dei CASP 15
4.18. EBA: consultazione orientamenti sulla gestione dei rischi di terze parti 15
4.19. EIOPA: parere sulla supervisione della gestione del rischio di liquidità degli IORP 16
4.20. Consob: consultazione contributo di vigilanza per le cripto-attività 16

1. Legislazione europea

1.1. Comunicazione della Commissione in materia di modelli per l'informativa pre-emissione delle obbligazioni sostenibili

Tutti gli operatori

In data 25 luglio 2025 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la comunicazione della Commissione n. C/2025/2277, che stabilisce orientamenti relativi ai modelli per l'informativa pre-emissione per gli emittenti di obbligazioni commercializzate sostenibili.

La comunicazione stabilisce orientamenti non vincolanti per l'informativa pre-emissione (schede informative) che gli emittenti di obbligazioni commercializzate come obbligazioni ecosostenibili o di obbligazioni legate alla sostenibilità possono utilizzare e pubblicare insieme all'altra documentazione relativa a tali obbligazioni.

Per consultare il documento, cliccare qui.

1.2. Gazzetta Ufficiale UE: pubblicati modelli per l'informativa post-emissione al Regolamento Green Bond

Tutti gli operatori

In data 25 luglio 2025 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il Regolamento delegato (UE) 2025/753 del 16 aprile 2025, che integra il Regolamento (UE) 2023/2631 (c.d. Regolamento *Green Bond*).

Il Regolamento introduce il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni che gli emittenti di obbligazioni commercializzate come obbligazioni ecosostenibili o di obbligazioni legate alla sostenibilità, comunicano volontariamente nei modelli per l'informativa periodica post-emissione.

Il Regolamento delegato intende garantire coerenza e comparabilità tra i modelli pubblicati pre-emissione e i modelli che gli emittenti dovrebbero utilizzare quando comunicano volontariamente informazioni post-emissione, aumentando la trasparenza.

Per consultare il documento, cliccare qui.

1.3. Commissione europea: raccomandazione sulla rendicontazione volontaria in materia di sostenibilità per le piccole e medie imprese

Tutti gli operatori

La Commissione UE ha adottato, in data 30 luglio 2025, una raccomandazione sulla rendicontazione volontaria in materia di sostenibilità per le piccole e medie imprese (PMI).

La raccomandazione presenta uno standard volontario per rendere più agevole alle PMI, alle quali non si applicano gli obblighi di cui alla Direttiva sulla rendicontazione in materia di sostenibilità aziendale (CSRD), rispondere a richieste specifiche di informazioni sulla sostenibilità da parte di grandi istituti finanziari e aziende.

Per consultare la raccomandazione, cliccare qui.

1.4. Gazzetta Ufficiale UE: DORA e subappalto di servizi ICT a

supporto di funzioni essenziali importanti

Tutti gli operatori

Pubblicato, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il Regolamento delegato (UE) 2025/532, che integra il Regolamento DORA con gli RTS che specificano gli elementi che l'entità finanziaria deve determinare e valutare in caso di subappalto di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti.

In particolare, il Regolamento delegato prevede:

- gli elementi che le entità finanziarie devono avere in considerazione per l'identificazione del profilo di rischio complessivo;
- prima di stipulare un accordo contrattuale con un fornitore terzo di servizi TIC, le entità finanziarie decidono con dovuta diligenza e attenta valutazione dei rischi se subappaltare un servizio TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti o parti significative di esse;
- le condizioni alle quali possono essere subappaltati servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti o una parte significativa di esse, nonché le modifiche sostanziali di tali accordi;
- le modalità di risoluzione del contratto tra l'entità finanziaria e il fornitore di servizi TIC.

Il presente Regolamento delegato entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale

Per consultare il Regolamento, cliccare qui.

1.5. Gazzetta Ufficiale UE: Regolamento Green Bond procedura per esercizio del potere sanzionatorio di ESMA

Tutti gli operatori

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 25 luglio 2025, due Regolamenti delegati che integrano il Regolamento *Green Bond*, con la procedura per l'esercizio da parte di ESMA del potere sanzionatorio sui verificatori esterni e sulle commissioni che l'Autorità stessa deve applicare ai verificatori esterni delle obbligazioni verdi UE.

In particolare:

- Regolamento delegato (UE) 2025/754 che specifica le norme procedurali per l'esercizio, da parte dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, del potere di imporre sanzioni pecuniarie o penalità di mora ai verificatori esterni;
- Regolamento delegato (UE) 2025/755 che specifica o il tipo di commissioni che l'ESMA deve addebitare ai verificatori esterni delle obbligazioni verdi europee, le questioni per le quali tali commissioni sono esigibili, il loro importo e le modalità di versamento.

Per consultare il Regolamento delegato (UE) 2025/754, cliccare qui.

Per consultare il Regolamento delegato (UE) 2025/755, cliccare qui.

2. Legislazione nazionale

2.1. DDL conti correnti: approvato dalla Camera dei Deputati

Banca

La Camera dei Deputati ha approvato il testo unificato della duplice proposta di legge C. 1091-1240-A (anche noto come DDL conti correnti), volto ad introdurre al codice civile l'art. 1857-bis e a modificare l'art. 33 del Codice del consumo, in materia di obbligo di contrarre e recesso della banca nei rapporti di conto corrente.

La proposta di legge, prescrive in capo alla banca:

- l'obbligo di apertura di un conto corrente;
- l'impossibilità di recedere prima della scadenza del termine dal contratto di conto corrente in presenza di un saldo attivo per il cliente.

Inoltre:

- fa salve le previsioni nazionali e comunitarie in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo applicabili agli intermediari con riguardo sia all'obbligo di apertura del conto corrente sia al divieto di recesso;
- introduce l'obbligo di comunicare alla controparte l'eventuale diniego alla stipula del contratto di conto corrente derivante dall'osservanza delle norme antiriciclaggio ed antiterrorismo;
- introduce di fornire le motivazioni del diniego per iscritto entro dieci giorni dalla richiesta di apertura del conto corrente;
- abroga la lettera a) dell'art. 33 del Codice del consumo, ammettendo, per i soli rapporti relativi ai servizi finanziari, la possibilità per il professionista di recedere senza preavviso in caso di giustificativo motivo, a condizione che effettui un'immediata comunicazione al consumatore.

Il testo del disegno di legge unificato passa quindi ora all'esame del Senato.

Per consultare il documento, cliccare qui.

3. Decreti, regolamenti e disposizioni di vigilanza

3.1. MEF: consultazione schema di decreto legislativo per il recepimento della CCD2

Tutti gli operatori

Il MEF ha posto in consultazione sino al 4 settembre 2025 lo schema di decreto legislativo per il recepimento della Direttiva (UE) 2023/2225 (CCD2) relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la Direttiva 2008/48/CE.

La CCD2 prevede:

- un ampliamento dell'ambito di applicazione rispetto alla CCD, si applicherà anche alle dilazioni di pagamento concesse dai fornitori di beni e servizi;
- una razionalizzazione dell'informativa da fornire al consumatore;
- una più dettagliata disciplina della valutazione del merito creditizio;
- disposizioni in tema di educazione finanziaria;
- un affinamento delle misure di tolleranza.

Gli Stati membri devono adottare la CCD2 entro il 20 novembre 2025 ed applicarla a partire dal 20 novembre 2026, in ogni caso la CCD continuerà ad applicarsi ai contratti di credito in corso al 20 novembre 2026.

Per consultare il documento in consultazione, cliccare qui.

3.2. Banca d'Italia: modifiche alle disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela e disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni

CASP, Operatore Crypto

La Banca d'Italia, in data 23 luglio 2025, ha pubblicato le modifiche alle "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" del 26 marzo 2019 e alle "Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo" del 30 luglio 2019.

Le modifiche hanno riguardato:

- all'articolo 1, delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo del 26 marzo 2019, l'inserimento tra i destinatari dei prestatori di servizi per le cripto-attività;
- all'articolo 2, delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo del 30 luglio 2019), l'inserimento tra i destinatari dei prestatori di servizi per le cripto-attività.

Il presente provvedimento entrerà in vigore decorsi 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Per consultare il provvedimento, cliccare qui.

3.3. Consob-Banca d'Italia: proroga adeguamento al Regolamento MiCAR

CASP, Operatore Crypto

Banca d'Italia e Consob hanno pubblicato un avviso in merito all'estensione del periodo transitorio nazionale per l'adeguamento al Regolamento (UE) 1114/2023 (MiCAR) e alla pubblicazione dell'opinion dell'EBA in materia di interconnessione tra il MiCAR e la Direttiva (EU) 2015/2366 (PSD2).

In particolare:

- è stato prorogato il regime transitorio previsto per i Virtual Asset Service Providers (VASP) già iscritti nel Registro tenuto dall'OAM. Tali soggetti potranno continuare a operare fino al 30 dicembre 2025 secondo le disposizioni del d.lgs. n. 141/2010 e delle relative disposizioni attuative;
- è prevista per i VASP la possibilità di proseguire l'operatività fino al 30 giugno 2026, a condizione che, entro il 30 dicembre 2025, sia stata presentata un'istanza di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività (CASP), in Italia o in altro Stato membro, oppure che l'istanza sia stata presentata da un'altra società appartenente allo stesso gruppo;
- il termine entro cui i soggetti iscritti nel Registro Operatori Valute Virtuali devono comunicare ai clienti e pubblicare online le modalità di adeguamento al MiCAR o, in alternativa, il piano di chiusura ordinata dei rapporti in essere, è stato posticipato al 30 settembre 2025 (in luogo del 31 maggio 2025).

Per consultare il documento, cliccare qui.

3.4. Banca d'Italia: aggiornamento Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari

Tutti gli operatori

Banca d'Italia, in data 2 luglio 2025, ha pubblicato l'aggiornamento delle Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari.

L'aggiornamento prevede l'estensione dell'applicazione ai gestori di crediti in sofferenza, con modifiche:

- al Capo I della Parte Prima "Principi generali e ambito di applicazione";
- al Capo III della Parte Prima "Partecipazioni indirette";
- al Paragrafo 1 della Parte Terza "Principi generali";
- all'Allegato 1 "Schemi esemplificativi di calcolo delle partecipazioni indirette".

Per consultare la Disposizione, cliccare qui.

3.5. Banca d'Italia: aggiornamento buone prassi sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi aziendali

Tutti gli operatori

La Banca d'Italia ha pubblicato i principali risultati del monitoraggio dell'attuazione dei piani di azione sviluppati da un campione di intermediari non bancari (INB), volti a favorire la progressiva integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di

governo e controllo e nel *risk management framework*.

Inoltre, l'Autorità ha aggiornato le buone prassi rispetto a quelle pubblicate a dicembre 2023.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4. Orientamenti, linee guida e Q&A

4.1. UIF: consultazione nuove istruzione per la rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette

Tutti gli operatori

L'unità di informazione finanziaria (UIF) ha posto in consultazione, in data 3 luglio 2025, le nuove istruzioni per la rilevazione e la segnalazione delle operazioni sospette (SOS).

Le nuove istruzioni sono emanate in attuazione degli articoli 6, comma 4, lettera d) del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Le nuove disposizioni mirano ad agevolare la rilevazione delle operazioni sospette e assicurare tempestività, completezza e riservatezza della segnalazione nonché ad accrescerne la qualità, in coerenza con gli indicatori di anomalia del 12 maggio 2023.

Le osservazioni e i commenti possono essere trasmessi tramite PEC o in forma cartacea entro 60 giorni dalla pubblicazione del documento di consultazione.

Per consultare il Documento di consultazione, cliccare qui.

4.2. EBA: pubblicate linee guida sul trattamento delle esposizioni verso immobili residenziali e CRR 3

Banca

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato la versione definitiva delle linee guida sul trattamento delle esposizioni in attività di acquisizione, sviluppo e costruzione (esposizioni ADC) verso immobili residenziali.

Le linee guida specificano le condizioni in base alle quali gli istituti possono applicare una ponderazione del rischio del 100% anziché del 150% alle esposizioni in attività di acquisizione, sviluppo e costruzione verso immobili residenziali che soddisfano requisiti di attenuazione del rischio di credito.

Le linee guida fanno seguito alla consultazione avviato a maggio 2024 e offrono maggiore flessibilità per i progetti di edilizia residenziale pubblica.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.3. EBA: criteri per identificare le imprese strumentali

Banca

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha avviato una consultazione su una bozza di linee guida relative alla definizione di "imprese strumentali", con i criteri per l'identificazione delle attività di cui all'art. 4, par. 1, punto 18 del CRR.

L'obiettivo della consultazione è promuovere la convergenza tra gli enti e le prassi di vigilanza in materia di identificazione delle attività strumentali, al fine di garantire condizioni di parità e migliorare la comparabilità dei requisiti prudenziali in tutta l'UE.

I criteri per l'identificazione di un'impresa strumentale sono:

- delle attività che dovrebbero essere considerate un'estensione diretta dell'attività bancaria;
- delle attività che dovrebbero essere considerate accessorie all'attività bancaria.

La consultazione è aperta fino al 07 ottobre 2025.

Per consultare il documento, clicca qui.

4.4. Q&A ESMA sui termini di servizio standard non negoziati tra cliente e CASP

CASP, Operatore Crypto

L'ESMA ha pubblicato la Q&A n. 2290/2025 che risponde alla questione se i termini di servizio "standard" non negoziati tra cliente e CASP, che prevedano che il CASP che fornisce servizi di custodia potrebbe non essere in grado di agevolare l'esercizio dei diritti del cliente in relazione a una criptovaluta, in caso di modifiche a tali diritti, siano sufficienti a dimostrare il consenso espresso alla deroga ex art. 75 par. 4 MiCAR.

L'ESMA ha chiarito che qualsiasi evento che possa creare o modificare i diritti di un cliente debba essere immediatamente registrato nel registro delle posizioni del cliente. Inoltre, in caso di modifiche alla tecnologia di registro distribuito sottostante o qualsiasi altro evento che possa creare o modificare i diritti di un cliente, quest'ultimo avrà il diritto a qualsiasi cripto-attività o a qualsiasi diritto di nuova creazione sulla base e nella misura delle posizioni del cliente al momento del verificarsi di tale modifica.

I CASP possono derogare a tale principio solo se:

- si verificano modifiche alla tecnologia di registro distribuito sottostante o un altro evento che possa creare o modificare i diritti di un cliente;
- il CASP abbia ottenuto dal cliente il previo consenso espresso e firmato alla deroga.

Per consultare la Q&A n. 2290/2025, cliccare qui.

4.5. EBA: consultazione modifiche linee guida in materia di product governance

Banca, IP, IMEL, Intermediario 106 Tub

L'EBA ha avviato una consultazione in cui propone di rivedere le proprie linee guida in materia di governance dei prodotti bancari (*product governance - POG*).

La revisione mira a prevenire il *greenwashing* e a garantire che gli istituti finanziari rispettino i più elevati standard di condotta aziendale quando offrono ai consumatori prodotti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE (CRD) e del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR).

Il documento di consultazione propone di modificare le seguenti prescrizioni previste nelle linee guida sulla *product governance* nei prodotti bancari:

- all'oggetto;
- alle funzioni di controllo interno del produttore;
- al mercato di riferimento;
- ai canali di distribuzione;
- alle informazioni per i distributori;
- al supporto per gli accordi del produttore.

La consultazione terminerà il 09 ottobre 2025.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.6. EBA: consultazione modifica del regime CRR sui fondi propri e sulle passività ammissibili

Banca

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha posto in consultazione un progetto di modifica del regime CRR sui fondi propri e sulle passività ammissibili.

La modifica principale proposta consiste nella riduzione dei tempi di elaborazione delle richieste di riduzione dei fondi propri e degli strumenti di passività ammissibili ai sensi del regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), con l'obiettivo si semplificare le procedure, proponendo di ridurre da quattro a tre mesi il termine per l'esame delle domande di riduzione dei fondi propri e degli strumenti di passività ammissibili.

La consultazione terminerà il 09 ottobre 2025.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.7. Q&A ESMA sulla conservazione di cripto-attività dei clienti di un CASP nello stesso portafoglio di quelle di altre entità dello stesso gruppo

CASP, Operatore Crypto

L'ESMA ha pubblicato la Q&A n. 2578/2025, relativamente alla conservazione di cripto-attività dei clienti di un CASP nello stesso portafoglio di quelle di altre entità dello stesso gruppo, ed ai rischi correlati a potenziali conflitti di interesse.

In merito alla possibilità che un CASP possa conservare le cripto-attività dei clienti all'interno degli stessi portafogli appartenenti a entità dello stesso gruppo societario.

L'Autorità ha ricordato che i CASP sono tenuti a garantire che le cripto-attività dei clienti siano detenute separatamente dalle proprie cripto-attività e, nel caso in cui un CASP mescoli le cripto-attività dei propri clienti con quelle appartenenti ad entità dello stesso gruppo, si andrebbe incontro a conflitti di interesse e potenziali rischi per i clienti.

Per consultare la Q&A 2578/2025, cliccare qui.

4.8. EIOPA: consultazione bozza di revisione delle linee guida sul processo di revisione prudenziale

Assicurazione, Intermediario assicurativo

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) ha avviato, in data 02 luglio 2025, un consultazione sulla bozza di revisione delle linee guida sul processo di revisione prudenziale per valutare l'esposizione ai rischi di compagnie assicurative.

L'obiettivo è aggiornare le linee guida, chiarendo, ove necessario, le istruzioni esistenti alla

luce della revisione di *Solvency II* e includendo i rischi emergenti nel loro ambito di applicazione.

Le modifiche perseguono due obiettivi principali:

- allineare le disposizioni vigenti ai più recenti sviluppi normativi e alle nuove *best practice* di vigilanza;
- integrare nuovi processi per affrontare i rischi e le tendenze emersi dalla prima adozione delle linee guida.

La consultazione terminerà in data 24 settembre 2025.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.9. Consob: iter autorizzativo semplificato per prospetti informativi delle emissioni obbligazionarie

Banca, SIM, SICAV, SICAF, SGR

La Consob, con comunicato stampa del 18 luglio 2025, ha comunicato che dal 19 luglio 2025 l'iter di autorizzazione di Consob per i prospetti informativi delle emissioni obbligazionarie sarà più rapido.

Il potere di autorizzare i prospetti informativi passa dalla Commissione al capo della Divisione Emittenti.

L'obiettivo della modifica è agevolare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, snellendo le procedure autorizzative, permettendo così alle aziende di cogliere tempestivamente le migliori condizioni di mercato per il collocamento dei titoli.

Per consultare il comunicato, cliccare qui.

4.10. ESMA: Q&A su staking cripto-attività

CASP, Operatore Crypto

L'ESMA, con la Q&A 2607/2025, ha chiarito se sia o meno consentito ai CASP di effettuare lo *staking* delle cripto-attività dei clienti per proprio conto.

L'ESMA ha ricordato che l'art. 70, par. 1 del MiCAR prevede che i CASP che detengono cripto-attività, devono adottare misure adeguate per impedire l'utilizzo delle cripto-attività dei clienti per proprio conto. Conseguentemente, il MiCAR non consente lo *staking* delle cripto-attività dei clienti da parte dei CASP per proprio conto, anche nei casi in cui il cliente abbia espressamente fornito il proprio consenso.

Per l'Autorità, i CASP e i clienti possono concordare reciprocamente i termini in base ai quali il CASP fornisce lo *staking-as-a-service*, a condizione che i profitti derivanti dallo *staking* non vadano a beneficio esclusivo del CASP.

Per consultare la Q&A 2607/2025, cliccare qui.

4.11. ESMA: Q&A su commercializzazione transfrontaliera di quote di

OICVM

SGR, SICAF, SICAV

L'ESMA, con Q&A n, 2575/2025, ha risposto ad un quesito relativamente alle informazioni da comunicare alle Autorità competenti da parte degli OICVM in caso di modifiche alla lettera di notifica di commercializzazione transfrontaliera.

E' stato richiesto all'Autorità se un OICVM debba o meno includere i documenti di cui all'art. 93, par. 2 della Direttiva UCITS, quando comunica una modifica delle informazioni contenute nella lettera di notifica o una modifica relativa alle classi di quote da commercializzare in uno Stato membro diverso dal proprio Stato membro d'origine.

L'Autorità ha comunicato che, in caso di modifiche alle informazioni contenute nella lettera di notifica, gli OICVM devono comunicare per iscritto solamente le modifiche alle informazioni già fornite e non devono più includere i documenti di cui all'art. 93, par. 2 della Direttiva UCITS.

Per consultare la Q&A 2575/2025, cliccare qui.

4.12. ESMA: Q&A su condivisione fra CASP autorizzati e non autorizzati

CASP, Operatore Crypto

L'ESMA, con Q&A n. 2579/2025, ha risposto al quesito se sia consentito ad una piattaforma di negoziazione di cripto-attività UE gestita da un CASP autorizzato di mettere in comune il proprio libro ordini con quello di una piattaforma di negoziazione extra-UE gestite da soggetti non autorizzati come CASP.

L'Autorità ha chiarito che non è consentito in quanto questo modello violerebbe i requisiti di autorizzazione di cui all'art. 59 del MiCAR.

L'ESMA ha chiarito che, ai sensi degli artt. 59, 60 e 63 del MiCAR, è vietata la gestione di un registro degli ordini con entità che non sono autorizzate come fornitori di servizi di cripto-asset.

Per consultare la Q&A 2579/2025, cliccare qui.

4.13. EIOPA: consultazioni concernenti i collegi di risoluzione ed i modelli standard per la presentazione dei piani di risoluzione

Assicurazione, Intermediario assicurativo

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) ha avviato due consultazioni relative all'attuazione della Direttiva (UE) 2025/1 sul risanamento e la risoluzione delle assicurazioni.

Le proposte riguardano il frazionamento dei collegi di risoluzione e i modelli per la fornitura di informazioni relative ai piani di risoluzione.

La consultazione terminerà il 31 ottobre 2025.

Per consultare il documento di consultazione sul frazionamento dei collegi di risoluzione cliccare qui.

Per consultare il documento di consultazione sui modelli per la fornitura di informazioni relative ai piani di risoluzione, cliccare qui.

4.14. DORA: guida ESAs sulla vigilanza verso i fornitori critici ICT

Tutti gli operatori

Le Autorità europee di vigilanza hanno pubblicato una guida sulle attività di vigilanza verso i fornitori terzi di servizi critici ICT ai sensi del Regolamento DORA.

Lo scopo della guida è fornire una panoramica dei processi utilizzati dalle ESAs attraverso i *Joint Examination Teams* per vigilare sui fornitori di servizi critici nei servizi ICT.

La guida fornisce una panoramica su:

- struttura di governance;
- processi di supervizione;
- principi fondanti la vigilanza;
- strumenti a disposizione dei supervisori;
- processo di adozione delle decisioni.

Per consultare la guida, cliccare qui.

4.15. BCE: aspettative e buone prassi esternalizzazione servizi cloud

Banca

La Banca centrale europea (BCE) ha pubblicato, in data 16 luglio 2025, la versione finale della guida sull'esternalizzazione di servizi cloud a fornitori terzi di servizi cloud, a seguito della consultazione pubblica conclusasi nel luglio 2024.

Il documento chiarisce le aspettative dell'Autorità nei confronti delle banche per quanto riguarda il rispetto dei requisiti DORA e offre buone prassi per un'efficace gestione dei rischi di esternalizzazione per le banche sottoposte alla vigilanza della BCE che utilizzano servizi cloud forniti da terzi.

Per consultare la guida, cliccare qui.

4.16. EBA: consultazione sull'applicazione della definizione di default

Banca

In data 2 luglio 2025, EBA ha posto in consultazione un progetto di modifica dei propri Orientamenti sull’applicazione della definizione di default di debitore, ai sensi dell’art. 178 del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR).

In particolare, l'EBA propone di:

- mantenere l'attuale soglia dell'1% per la perdita del valore attuale netto (VAN) nelle ristrutturazioni del debito, riflettendo un attento equilibrio tra la flessibilità degli enti e la necessità di mantenere solidi standard di gestione del rischio;
- ridurre il periodo di prova da 1 anno a 3 mesi per determinate esposizioni “*forborne*” per consentire una ristrutturazione del debito più proattiva e ridurre il potenziale onere per i debitori;
- aumentare il trattamento eccezionale dei giorni di arretrato, a livello di fattura, per gli

accordi di factoring pro-soluto, da 30 a 90 giorni al fine di riflettere meglio la realtà economica dei crediti acquisiti.

La consultazione è aperta fino al 15 ottobre 2025.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.17. ESMA: linee guida in materia di conoscenza e competenza dei CASP

CASP, Operatore Crypto

L'ESMA ha pubblicato delle linee guida finalizzate a dettagliare i criteri per valutare la conoscenza e competenza del personale dei fornitori di servizi di cripto-asset (CASP) che forniscono informazioni o consulenza su cripto-asset e su servizi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/1114 (MiCAR).

In concreto, le linee guida:

- forniscono indicazioni sul livello minimo di conoscenze e competenze dei CASP, attraverso esempi (anche in materia di qualifiche professionali ed esperienza adeguata per la fornitura di informazioni o consulenza);
- individuano le caratteristiche e i rischi specifici dei mercati e dei servizi di cripto-asset (quali l'elevata volatilità dei cripto-asset e i rischi di sicurezza informatica) attraverso criteri per la valutazione delle conoscenze e delle competenze dei CASP.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.18. EBA: consultazione orientamenti sulla gestione dei rischi di terze parti

Tutti gli operatori

L'EBA ha posto in consultazione un progetto di aggiornamento degli orientamenti sulla sana gestione dei rischi derivanti da terze parti ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA).

Gli Orientamenti si concentrano sui servizi non legati alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (non ICT) erogati da fornitori terzi (third-party service providers – TPSP), inclusi i subappaltatori, con particolare attenzione all'esternalizzazione di funzioni critiche o importanti.

In particolare, gli orientamenti:

- estendono il precedente ambito di applicazione degli Orientamenti includendo, oltre agli enti creditizi e alle imprese di investimento soggetti alla Direttiva 2013/36/UE (CRD), anche le imprese soggette alla Direttiva (UE) 2019/2034 (IFD), gli enti di pagamento, gli enti di moneta elettronica, gli emittenti di asset-referenced tokens (ARTs) e i creditori ai sensi della Direttiva 2014/17/UE (MCD);
- escludono i servizi ICT, in quanto disciplinati dal DORA, dall'ambito di applicazione degli Orientamenti, concentrandosi sui servizi non ICT erogati da terzi;
- precisano gli assetti di governance interna e le misure di gestione del rischio che le entità finanziarie devono adottare nel corso dell'intero ciclo di vita dell'accordo con il fornitore terzo (i.e. valutazione, due diligence, requisiti contrattuali, subappalti, monitoraggio, audit,

strategie di uscita);
- introducono criteri armonizzati per l'identificazione delle funzioni critiche o importanti, la cui esternalizzazione richiede requisiti più stringenti;
- prevedono la possibilità di utilizzare un registro unico per gli accordi con fornitori terzi ICT e non ICT, assicurando coerenza con quanto previsto da DORA.

Inoltre, gli orientamenti ribadiscono che l'organo di gestione dell'ente rimane responsabile delle attività esternalizzate, anche in presenza di accordi con terze parti, evidenziando che l'utilizzo di TPSP non deve tradursi in una perdita di sostanza operativa, tale da compromettere la permanenza dei requisiti di autorizzazione.

La consultazione è aperta fino all'8 ottobre 2025.

Per consultare gli orientamenti, cliccare qui.

4.19. EIOPA: parere sulla supervisione della gestione del rischio di liquidità degli IORP

Assicurazione, Intermediario assicurativo

L'EIOPA, in data 10 luglio 2025, ha pubblicato un parere riguardante la supervisione della gestione del rischio di liquidità degli enti pensionistici aziendali o professionali (IORP). Le indicazioni dell'EIOPA mirano a garantire un miglioramento del monitoraggio, della valutazione e gestione dei rischi di liquidità per rafforzare ulteriormente la stabilità degli IORP.

In particolare, l'EIOPA ha espresso le seguenti aspettative:

- integrare la valutazione e la gestione di esposizioni rilevanti al rischio nel sistema di governance e di gestione del rischio da parte degli IORP;
- effettuare *stress test* di liquidità e analisi di scenari di *stress*;
- creare *buffer* di attività liquide;
- controllare che l'*outsourcing* a fornitori di servizi terzi non impatti negativamente l'effettività e la qualità della gestione del rischio di liquidità.

Per consultare il documento, cliccare qui.

4.20. Consob: consultazione contributo di vigilanza per le cripto-attività

Banca, CASP, IMEL, IP, SGR, SIM, Operatore Crypto

La Consob, in data 23 luglio 2025, ha avviato una consultazione sulle proposte di definizione del contributo di vigilanza dovuto dai soggetti che operano sui mercati delle cripto-attività.

L'Autorità, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento MiCAR, propone l'introduzione nel regime contributivo 2025 di una specifica contribuzione a carico dei CASP che hanno presentato istanza di autorizzazione.

La consultazione è aperta fino al 22 agosto 2025.

Per consultare il documento di consultazione, cliccare qui.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.